



Titolo	<p>Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ai sensi dell'art. 4 del decreto legge n. 47/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 80/2014.</p> <p>Provvedimento di concessione del finanziamento, ai sensi del comma 2, art. 3, del decreto ministeriale n. 9908/2015, per gli interventi di cui alla lettera b), comma 1, art. 2, decreto interministeriale n. 97/2015, a seguito del decreto ministeriale 30 marzo 2016.</p>	
Documento	Progettazione definitiva/esecutiva per la manutenzione straordinaria edificio "B" di via Tamigi in Monterotondo (Rm)	
Responsabile unico del procedimento	Arch. Katiuscia Marcelli	
Progettista incaricato Progettisti	Arch. Lorenzo Cortesini Studio Architetti Cortesini Associati degli Architetti Lorenzo Cortesini, Filippo Cortesini	
Dir. dei Lavori	Arch. Katiuscia Marcelli	
Coordinatore per la sicurezza in fase di progetto	Arch. Lorenzo Cortesini	
Impresa esecutrice dei lavori		
ELABORATO	Relazione sui costi della Sicurezza	
PSC all.C		Data

INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA
EDIFICIO "B" DEL COMPLESSO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DI VIA TAMIGI

RELAZIONE SULLE SCELTE PROGETTUALI ED I METODI DI STIMA DEI COSTI
DELLA SICUREZZA

1) individuazione dei costi della sicurezza di progetto aggiuntivi

PREMESSA

Le imprese, in fase di gara, dovranno dichiarare di aver letto il PSC condividendone ed approvandone tutti i contenuti, incluso quanto evidenziato nella presente relazione, che è stata redatta nell'intento di rendere chiaro, in fase di offerta prezzi, alle Imprese stesse, non soltanto i contenuti della stima dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso, ma anche il metodo di stima e le scelte adottate.

**1) Indicazioni sulle voci di computo stimate ai fini dell'individuazione dei costi della
sicurezza aggiuntivi, accollati al Committente**

(DLgs 81/2008 e smi: Allegato XV, punto 4.1.1, ex DPR 222/2003, art. 7, comma 1)

Relativamente ai lavori in oggetto, nell'analisi degli elementi ritenuti utili per la valutazione dei costi della sicurezza aggiuntivi, si è fatto ricorso, prevalentemente, ai "Prezzi Regione Lazio 2012" (Parte SN: Opere di Sicurezza), come elenco prezzi standard o specializzato; le stime a corpo sono state eseguite comparando i costi con quelli di cantieri analoghi precedentemente realizzati.

In conformità a quanto enunciato nell'Allegato XV, punto 4.1.3, del DLgs 81/2008 e smi, i singoli elementi sotto analizzati sono stati utilizzati dal sottoscritto Coordinatore in fase di Progettazione (CSP) per la stima dei costi della sicurezza di progetto aggiuntivi (vedere Computo Metrico del progetto della sicurezza allegato al PSC), con l'approvazione del Committente, che riconosce:

- come elenco prezzi standard o specializzato delle misure di sicurezza i prezzi utilizzati nella stima;
- come proprie le analisi costi complete e desunte da indagini di mercato prese a riferimento nella stima;
- come congrua l'elaborazione della stima eseguita, analitica per voci singole (ove possibile), a corpo o a misura;
- che i costi della sicurezza di progetto aggiuntivi, così elaborati nel computo (a corpo e a misura) sono quelli compresi nell'importo totale dei lavori a base d'appalto

(Tab. A del Capitolato Speciale) ed individuano la parte del costo dell'opera da non assoggettare

a ribasso nelle offerte delle Imprese .

Preliminarmente si chiarisce che rientrano nella stima dei costi della sicurezza aggiuntivi solo quelli previsti dal CSP ed inseriti nel Piano per la sicurezza. (Linee Guida per l'applicazione del DPR 222/2003 emanate il 1° marzo 2006 – Conferenza delle Regioni e Province Autonome)

I costi della sicurezza ritenuti interferenti tra le lavorazioni previste nel cantiere, e pertanto attribuibili al Committente dell'opera, sono stati selezionati tra quelli indicati nell'Allegato XV, punto 4.1.1 del DLgs 81/2008 e smi come segue:

A) Apprestamenti previsti nel PSC :

Tipo di apprestamento /misura/procedura/ecc		previsioni		Motivazioni
a1	Ponteggi	SI		Sono stati considerati come interferenti perché verranno utilizzati dal personale di più Imprese e Lavoratori Autonomi che saranno presenti in cantiere, anche con contratti diretti con il Committente. A carico della Impresa affidataria, anche quando gli stessi ponteggi verranno utilizzati da terzi, sono incluse – oltre il montaggio, il nolo mensile e lo smontaggio – anche tutte le attività di controllo, verifica e manutenzione per tutto il periodo di utilizzo in cantiere.
a1.1	Teli impermeabili	SI		Sono stati considerati perché il lavoro di pulizia delle facciate è previsto con sabbiatrice; a protezione delle maestranze, dei residenti e dell'ambiente circostante
a2	Trabattelli		NO	Sono stati considerati come apprestamenti in dotazione di ogni singola ditta che ne farà uso, ne curerà la manutenzione; misure generali di tutela a carico di ogni datore di lavoro, ed il cui onere è ricompreso nei prezzi unitari delle lavorazioni
a3	Ponti su cavalletti		NO	Idem come sopra
a4	Impalcati		NO	Idem come sopra
a5	Parapetto provvisorio a montanti prefabbricati....	SI		Sono necessari come protezioni poste a tutela del personale delle diverse Imprese e dei Lavoratori autonomi che saranno presenti in cantiere. A carico della Impresa affidataria, anche quando gli stessi parapetti verranno utilizzati da terzi, sono incluse – oltre il montaggio, il nolo mensile e lo smontaggio – anche tutte le attività di controllo, verifica e manutenzione per tutto il periodo di utilizzo in cantiere
a6	Andatoie		NO	Sono stati considerati come apprestamenti in dotazione di ogni singola ditta che ne farà uso, ne curerà la manutenzione; misure generali di tutela a carico di ogni datore di lavoro, ed il cui onere è ricompreso nei prezzi unitari delle lavorazioni
a7	Passerelle		NO	Idem come sopra
a8	Ponti a sbalzo		NO	Idem come sopra
a9	Castello di tiro e/o di carico		NO	l'utilizzo del castello di tiro non determina interferenze di natura collettiva ed organizzativa e quindi è riconducibile alla stretta competenza dell'Impresa, alla propria organizzazione del cantiere.
a10	Armature pareti di scavo		NO	Non previsti
a11	Puntellamenti vari	SI		Sono previsti nell'estradosso dei ballatoi prima di realizzare il ponteggio sulla facciata a monte
a12	Gabinetti	SI		Verranno utilizzati dal personale di tutte le Imprese e Lavoratori autonomi che saranno presenti in cantiere.
a13	Locali per lavarsi			
a14	Spogliatoi	SI		Idem come sopra
a15	Refettorio e locale di riposo			
a16	Dormitori		NO	Non previsti
a17	Camere di medicazione		NO	In alternativa potrà essere utilizzato per le piccole medicazioni lo spogliatoio ecc.
a18	Infermerie		NO	Idem come sopra

a19	Recinzioni di cantiere	SI		Sono necessarie anche come protezioni di terzi che possono essere presenti all'esterno.
a20	Delimitazioni aree di lavoro	SI		Sono necessarie per delimitare lavorazioni che nel PSC sono programmate come una "interferenza consentita, ma gestibile".
a21	Tettoia per la protezione dall'investimento di oggetti caduti dall'alto		NO	Non sono previste lavorazioni a ridosso dei ponteggi; sufficiente la mantovana

B) Misure preventive e protettive e DPI eventualmente previsti nel PSC (per lavorazioni interferenti) :

Tipo di apprestamento/misura/procedura		previsioni		Motivazioni
b1	Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) – Elmetto in ABS; Guanti da lavoro; Scarpa alta; Tuta completa; Cuffie antirumore; Tappi otoprotettori; Visiera ribaltabile/Occhiali di sicurezza ecc.		NO	Sono stati considerati come dotazione personale che ogni singola ditta deve fornire ai propri dipendenti, nell'ambito della propria attività; misure generali di tutela a carico di ogni datore di lavoro, il cui onere è ricompreso nei prezzi unitari delle
b3	DPI speciali - cinture di sicurezza(UNI EN 361) a funzionamento automatico (UNI EN 360		NO	Idem come sopra

C) Impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti antincendio, impianti di evacuazione fumi ecc.

Tipo di apprestamento/misura/procedura		previsioni		Motivazioni
c1	Impianto di terra e protezione scariche atmosferiche	SI		Devono intendersi computati tutti quelli temporanei necessari alla protezione del cantiere. Sono inoltre incluse tutte le attività di controllo, verifica

D) mezzi e servizi di protezione collettiva

Tipo di apprestamento/misura/procedura		previsioni		Motivazioni
d1	Segnaletica di sicurezza (avvertimento, prescrizione, divieto, antincendio, salvataggio ecc.)	SI		È necessaria anche per evitare possibili interferenze tra le attività lavorative che potrebbero essere svolte in cantiere. Devono intendersi computati quindi tutti i segnali necessari alla protezione del personale presente in cantiere e di terzi che possono essere presenti all'esterno. Sono inoltre incluse tutte le attività di controllo, verifica e manutenzione per tutto il periodo di utilizzo.
d2	Attrezzature per il primo soccorso		NO	Non sono previste particolari attrezzature per il primo soccorso, essendo il cantiere non lontano da un presidio ospedaliero.